REPUBBLICA ITALIANA rep. n. 5007

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

Provincia di Asti

CONTRATTO D'APPALTO PER *"RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI MICRONIDO", CUP G53C22000170006, SELEZIONATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PROT. N. 48047 DEL 2 DICEMBRE 2021, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU* IN COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

IMPORTO LAVORI CONTRATTUALE EURO 559.760,80 IVA ESCLUSA.

CUP: G53C22000170006– CIG: 972834436F

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno DUEMILAVENTITRE addì VENTIDUE del mese di GIUGNO (22/6/2023) in SAN DAMIANO D'ASTI e nella sede del Comune in piazza Libertà n.2, avanti a me dott. Pierangelo Scagliotti, Segretario Generale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune di San Damiano d'Asti ai sensi dell'art. 97, comma 4,

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

lettera c), del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., in modalità elettronica, si sono costituiti i Sigg.ri:

- geom. Paolo GARDINO, nato ad Alessandria il 20/9/1965, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di San Damiano d'Asti, di seguito nel presente atto denominato "Comune", codice fiscale e partita IVA 00086030053, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico LL PP in esecuzione del Decreto Sindacale n. 41/2022 del 2/11/2022, munito di firma digitale;

- BELLIO LIBERO, nato a San Paolo Solbrito (AT) il 03/07/1955, Codice Fiscale dichiarato BLLLBR55L03I076Z, Legale Rappresentante della ditta BELLIO LIBERO, CORRENTE IN SAN PAOLO SOLBRITO - 14010 (AT), VIA ROMA, N. 9, P.IVA dichiarata 00238220057, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola, - di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore" – munito di firma digitale;

Della identità personale delle sopra costituite parti io Segretario Comunale rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

P R E M E S S O

1. CHE con Deliberazione della Giunta del Comune n. 37 in data 7/3/2023, eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo relativo le **"RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO SCOLASTICO PUBBLICO GIÀ DESTINATO AD INFANZIA E PRIMAVERA CHE CONSENTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI**

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

MICRONIDO", CUP G53C22000170006, SELEZIONATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PROT. N. 48047 DEL 2 DICEMBRE 2021, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU IN COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI CUP G53C22000170006 – importo 715.000,00 euro di cui:

a) euro **541.179,88** per lavori a base di gara:

b) euro **19.392,69** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, che sommano ad euro **560.572,57**, a cui si aggiungono

c) euro **154.427,43** per somme a disposizione dell'amministrazione;

2. CHE con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP n. 235 del 21/4/2023, esecutiva, i lavori in oggetto sono stati affidati – ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e s.m.i. con criterio: affidamento tramite procedura negoziata, - all' IMPRESA BELLIO LIBERO, CORRENTE IN SAN PAOLO SOLBRITO - 14010 (AT), VIA ROMA, N. 9, P.IVA 00238220057, che ha presentato un ribasso dello 0,15% (composto da uno 0,12% ed un ulteriore ribasso dello 0,03%), sul prezzo a base d'asta di €. 541.179,88, pari ad €. 811,77, e quindi per €. 540.368,11, cui si aggiungono €. 19.392,69 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo a base di contratto di €. 559.760,80, oltre IVA al 10% pari

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

a €. 55.976,08, per complessivi €. 615.736,88 di spesa;

3. CHE sono state effettuate le verifiche dei requisiti dell'operatore economico tramite procedura FVOE presso l'ANAC, ivi compresi quelle antimafia di cui al successivo art. 26;

4. CHE il finanziamento dell'opera è interamente allocato negli interventi di bilancio come segue:

finanziamento dell'opera dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR – "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" – M4C1 – Investimento 1.1" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)- Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1.

CUP: G53C22000170006 Importo 715.000,00 euro..

5. CHE è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

TUTTO CIO' PREMESSO

di comune accordo fra le parti, come sopra costituite, i sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare quanto esposto in premessa, che viene richiamato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, quindi:

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti pubblici»).

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 972834436F;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: G53C22000170006

Articolo 2. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

A tal fine, le parti danno reciprocamente atto che il progetto che l'Appaltatore si obbliga ad eseguire, è composto dagli elaborati posti a base dell'offerta che rimangono depositati nel fascicolo del Servizio Edilizia Pubblica.

Le lavorazioni diverse o aggiuntive non incidono sugli importi e sulle quote percentuali delle lavorazioni di progetto, ai fini dell'individuazione del "quinto d'obbligo" di cui all'articolo 106, comma 12, del Codice dei Contratti.

Il contenuto del presente contratto è, inoltre, integrato dalle previsioni contenute nel Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, come modificato dal D.P.R. n. 207/2010, per la parte tutt'ora vigente.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad euro 559.760,80;

di cui:

a)- euro 540.368,11 per lavori veri e propri;

b)- euro 19.392,69 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dei combinati disposti dell'art. 3, c.1, l. ddddd), e dell'art. 59, comma 5-bis del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

4. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegati al progetto.

Articolo 4. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, la Stazione appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'Appaltatore sul seguente Conto Corrente dedicato (anche in maniera non esclusiva), previa emissione, verifica ai sensi di legge ed approvazione di regolare fattura elettronica:

- a favore dell'Impresa BELLIO LIBERO, CORRENTE IN SAN

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

PAOLO SOLBRITO - 14010 (AT), VIA ROMA, N. 9, P.IVA 00238220057, presso

(i) la banca INTESA SANPAOLO – filiale di ASTI con le seguenti coordinate: c/c - IBAN IT45T0306947790100000006382;

(iv) CIG 972834436F

(v) CUP G53C22000170006;

(vi) nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto corrente dedicato:

POZZO Giuseppina, nata a San Damiano d'Asti il 15/8/1957 c.f.: PZZGPP57M55H811C;

3. Ogni fattura deve riportare il CIG di cui all'articolo 1.

4. Ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente Contratto potrà essere risolto da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante, provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

In caso di cessione dei crediti, consentita a norma dell'art.106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., c.d. "Codice dei contratti pubblici" nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991, i cessionari del credito sono tenuti al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Valgono in ogni caso le disposizioni di cui all'art. 63 del CSA.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro **45** giorni dalla presente stipula.

2. Per le procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. "Decreto Semplificazioni") e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del citato decreto legislativo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **180 (centoottanta)** naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno per mille (1‰) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 17 del C.S.A.

2. La penale, con l'applicazione delle stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la stazione

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore (art. 17 comma 6 del CSA).

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Si applicano tutte le disposizioni di cui agli artt. 15 e 16 del C.S.A, che s'intendono integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale e segnatamente dagli artt. 55 e 56 del CSA.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui al successivo articolo 25.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

Si applicano tutte le disposizioni di cui agli artt.21, 22, 23, e 24 del C.S.A, che s'intendono integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. La Stazione appaltante dà luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi di legge ora riferibili all'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del D.lgs. 50/2016, ed all'art. 29 del D.L. n. 4/2022 convertito in L. 25/2022 e s.m.i. come previsto dall'art. 30 del CSA.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 37 e 38 del Capitolato Speciale d'Appalto, che s'intendono integralmente richiamati a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. E' dovuta l'anticipazione, di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del valore del contratto d'appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

dalla data di erogazione della anticipazione.

2. Le rate di acconto sono dovute come stabilito dall'art. 26 del CSA, ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 21, 22, 23 e 24 del CSA, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2 del citato art.26 CSA, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 40 % (quaranta per cento) dell'importo contrattuale. I suddetti pagamenti sono comunque subordinati alla compatibilità con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno / equilibrio di bilancio, che dovrà essere attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, La ditta dichiara di essere a conoscenza che i pagamenti sono subordinati a quanto predetto, per cui si impegna in caso di corrispondenti eventuali ritardi imputabili a tali problematiche a non avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente comunale.

3. Il pagamento a saldo è dovuto come stabilito dall'art. 27 del CSA.

3. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

e) le clausole si cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 13. Collaudo, gratuita manutenzione.

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori, ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Si applicano tutte le disposizioni di cui all'artt. 52, 53 e 54 del C.S.A. che s'intendono integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 14. Risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., espressamente riportati dall'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 15. Controversie.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 5% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 205 del Codice dei contratti pubblici che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e formula all'appaltatore ed alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo.

2. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti pubblici.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Asti con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 30, comma 5-bis del codice dei contratti pubblici.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale,

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del codice dei contratti pubblici, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano sostitutivo di sicurezza o, se del caso, del piano di sicurezza e di coordinamento.

2. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 18. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Il subappalto è disciplinato dagli artt. 44, 45 e 46 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 19. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (garanzia definitiva a mente dell'art. 103, comma 1 del Codice dei contratti pubblici non dovuta in quanto in sede di offerta è stato proposto un ulteriore ribasso "miglioramento del prezzo" - offerto in sostituzione delle garanzie -, come previsto dall'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/2016, sull'importo dei lavori posto a base di gara).

Articolo 20. Assicurazioni.

1. Ai sensi del comma 7 dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 36 del CSA, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione per danni nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di «regolare esecuzione», nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), con polizza numero 1990406 in data 24/5/2023 rilasciata dalla società

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

Assicuratrice REVO INSURANCE SPA, che prevede una somma assicurata di Euro 1.150.000,00 di cui:

partita 1) per le opere oggetto del contratto Euro 550.000,00;

partita 2) per le opere preesistenti Euro 550.000,00;

partita 3) per demolizioni e sgomberi Euro 50.000,00.

Tale polizza dovrà essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

2. La predetta polizza assicura altresì la stazione appaltante contro la Responsabilità Civile per danni causati a Terzi (RCT) nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

a. Il capitolato speciale d'appalto;
b. Tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo integrati dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara;
c. L'elenco dei prezzi unitari;
d. Il piano operativo di sicurezza, di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto, quale piano complementare di dettaglio del piano sostitutivo di sicurezza o, se del caso, del piano di sicurezza e di coordinamento;
f. Il cronoprogramma, di cui all'articolo 40 del D.P.R. n. 207 del 2010;
g. Le polizze di garanzia, di cui agli articoli 19 e 20.

In ogni caso valgono le disposizioni dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, comprese quelle che di seguito si ripetono. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto - capitolato speciale d'appalto - elenco prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - disegni.

Nel caso di discordanze tra le descrizioni riportate in elenco prezzi unitari e quelle brevi riportate nel computo metrico estimativo, se presenti, è da intendersi prevalente quanto prescritto nell'elenco prezzi, anche in relazione al fatto che tale elaborato avrà valenza contrattuale in sede di stipula, diventando allegato al contratto.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

specifica, alla Direzione dei lavori.

L'appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Le parti dichiarano espressamente di conoscere ed approvare i contenuti degli atti sopracitati

Articolo 22. Estensione codice di comportamento dipendenti pubblici

Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Articolo 23. Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede legale/amministrativa come dal medesimo dichiarato. Qualsiasi comunicazione fatta al responsabile/capo cantiere o all'incaricato dell'Appaltatore, dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dei Lavori, si considera fatta personalmente all'Appaltatore.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per quanto ancora applicabile e le restanti norme in materia di misure per la prevenzione di carattere

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

patrimoniale e per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa, oltre a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto, facendone parte integrante e sostanziale, e sottoscritto per conoscenza ed accettazione dall'Appaltatore.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) alla stipulazione e alla registrazione del presente Contratto e tutti gli oneri connessi.

Articolo 26. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.

2. Ai fini del comma 1, si prende atto della documentazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 presso l'ANAC e che, a seguito del ricevimento dell'esito PR_ATUTG_Ingresso_0011520_20230406, il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ha certificato che nei confronti dell'IMPRESA BELLIO LIBERO, Codice Fiscale BLLLBR55L03I076Z, e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza, di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

Articolo 27. Trattamento dati personali

La Stazione Appaltante informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Articolo 28. Imposta di bollo e registrazione

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modalità telematica. Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le parti dichiarano che l'appalto oggetto del presente contratto, é sottoposto al regime fiscale dell' I.V.A, per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

Il presente contratto verrà registrato mediante utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali.

Richiesto, io Segretario Comunale rogante ho redatto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, mediante utilizzo e controllo personale degli strumenti informatici su n. 19 pagine e parte della 20 a video, fin qui.

Il presente contratto viene da me, Segretario Comunale, letto alle parti contraenti le quali, a mia interpellanza, hanno dichiarato l'atto medesimo pienamente conforme alla loro volontà e con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. s) del Codice della Amministrazione Digitale (CAD).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP. PATRIMONIO

Paolo Gardino *[firmato digitalmente]*

L'APPALTATORE Libero Bellio *[firmato digitalmente]*

IL SEGRETARIO COMUNALE Pierangelo Scagliotti *[firmato digitalmente]*

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00